

## ESAME DI STATO

Anno scolastico 2020-2021

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5SPM

(Dlgs 62/2017 - OM n. 65 del 14/03/2022)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

## INDICE

### **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1 Presentazione Istituto
- 1.2 Territorio e Utenza
- 1.3 Profilo educativo culturale e professionale (PECUP)
- 1.4 Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionali
- 1.5 Le Competenze specifiche di indirizzo
- 1.6 Quadro orario settimanale

### **2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

- 2.1 Composizione del consiglio di classe
- 2.2 Continuità sul triennio

### **3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
- 4.3 Ambienti di apprendimento del percorso formativo
- 4.4 Attività recupero e potenziamento
- 4.5 Esperienze / temi sviluppati nel corso dell'anno
- 4.6 Educazione alla Cittadinanza: attività, percorsi. Educazione Civica
- 4.7 Testi di Italiano

### **5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

- 5.1 Schede informative su singole discipline

### **6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- 6.1 Criteri di valutazione
- 6.2 Strumenti di valutazione
- 6.3 Criteri di attribuzione crediti
- 6.4 Griglia di valutazione prima prova scritta
- 6.5 Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 6.6 Griglia di valutazione esame orale

### **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

- 1. Composizione e storia della classe (elenco studenti - provenienza scolastica – storia della classe)
- 2. Argomenti assegnati ai candidati per la realizzazione dell'elaborato

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1. PRESENTAZIONE ISTITUTO**

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Romanò" di Miano nasce nell'ottobre del 1978 come sede succursale dell'IPSIA "Casanova" e diventa istituto autonomo il 1° ottobre 1980 con il nome di IPIA di Miano. Da allora, l'Istituto ha vissuto una continua crescita, mostrandosi aperto ai cambiamenti e accogliendo le innovazioni, tanto che dal 1986 ai primi anni duemila ha gestito anche due succursali site a Scampia e a San Pietro a Patierno. Le esigenze successive hanno portato a concentrare i corsi professionali e, poi, quelli di istruzione superiore, nella sola sede centrale di Miano.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto, con l'attivazione dei corsi di Istruzione Tecnica, è diventato Istituto di Istruzione Superiore ed è stato intitolato ad Attilio Romanò, vittima innocente della camorra.

L'istituto oggi dispone di ampi laboratori attrezzati per i vari settori di studio, di un auditorium che ospita eventi e conferenze anche aperto al territorio, nonché di notevoli spazi per le attività sportive e di un ampio parcheggio sia per il personale che per gli alunni.

L'offerta formativa della scuola è caratterizzata dalla presenza di Percorsi di Istruzione sia Tecnica che Professionale.

In particolare, relativamente all'Istruzione Professionale, sono disponibili per gli studenti i seguenti indirizzi di studio:

- Industria e artigianato per il Made in Italy;
  - Manutenzione e assistenza tecnica (opzione Impianti e opzione Mezzi di trasporto)
  - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
  - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- relativamente all'Istruzione Tecnica è presente l'indirizzo Sistema Moda con l'offerta di corsi sia diurni che serali.

L'ISIS "A. Romano" offre:

- Una solida preparazione culturale e le competenze per un immediato inserimento nel mondo del lavoro, in un'impresa o in un'attività indipendente;
- La possibilità di proseguire gli studi all'Università o di specializzarsi ulteriormente con i corsi di formazione tecnica superiore;
- L'opportunità di partecipare ai concorsi banditi dalla pubblica amministrazione;
- La possibilità di diventare insegnante tecnico pratico negli istituti di istruzione secondaria di II grado.

Con il diploma dell'Istituto gli studenti dell'ISIS "A. Romanò" si preparano a capire il mondo che li circonda e a partecipare creativamente alla sua trasformazione

### **1.2 Territorio e Utenza**

L'Istituto si trova nella VII municipalità del comune di Napoli: Miano-Secondigliano-San Pietro a Patierno dove:

- l'indice demografico di dipendenza (rapporto tra numero di persone non autonome per ragioni demografiche e numero di persone autonome che devono sostenerle con le loro attività) è pari a circa il

50% ed è inferiore a quello nazionale (circa 54%);

- si registra un forte aumento di persone separate legalmente e divorziate;
- relativamente agli stranieri esiste uno sbilanciamento a favore delle donne (59,77% di donne).

Questi dati, insieme all'esperienza quotidiana, dicono che il territorio nel quale è presente l'Istituto è caratterizzato da famiglie con genitori molto giovani, con una alta incidenza di separazione dei genitori e con una minore percentuale di lavoro stabile. Contribuisce a questa specificità la presenza di una immigrazione soprattutto femminile. Le conseguenze sono facilmente comprensibili. Il basso livello culturale influenza la possibilità di lavori stabili e redditi sicuri. La cultura della legalità, il rispetto delle regole e lo Stato che le impone sono vissute più come inutili vincoli che come necessarie. La necessità di studiare per migliorare il proprio futuro in molte famiglie non esiste e addirittura si vive come una imposizione l'obbligo scolastico, con l'aggravante della discriminazione sul sesso femminile.

Ciononostante, molti sono i genitori, che seguono i figli con enormi sacrifici, insegnando loro l'importanza della scuola, spingendoli a migliorarsi. Purtroppo molto spesso questa aspirazione è contrastata dalla immediata esigenza di un reddito che spinge i ragazzi a cercare un lavoro il prima possibile con poche speranze per un percorso universitario.

L'ISIS "A. Romanò", ha come bacino d'utenza, oltre i quartieri a ridosso della sede scolastica quali Secondigliano, Scampia, Miano e Piscinola, anche una vasta area della provincia napoletana che si estende da nord-ovest, con i comuni di Qualiano, Villaricca, Giugliano e Marano, a nord-est con i comuni di Frattamaggiore, S. Antimo, Arzano, e Casandrino. Non mancano allievi provenienti anche dalla provincia di Caserta.

L'Istituto ospita una popolazione studentesca caratterizzata dai tratti diversificati:

- allievi che presentano ritardi scolastici già nella fascia dell'obbligo
- allievi con situazioni familiari spesso culturalmente deprivate
- allievi che, pur non presentando ritardi scolastici, hanno collezionato nella scuola dell'obbligo forme di successo scolastico apparente, poiché la promozione non è accompagnata da un'adeguata formazione;
- allievi che hanno scelto l'istituto professionale per esclusione;
- allievi che tentano la prosecuzione degli studi dopo l'obbligo in attesa di un inserimento nel mondo del lavoro;

Arrivano, pertanto, all'iscrizione anche allievi privi di strumenti culturali adeguati ad affrontare la scuola superiore, demotivati per esperienze scolastiche negative che hanno contribuito a determinare in loro una percezione negativa dell'immagine del sé scolastico.

Tale disagio culturale si riflette sui comportamenti dei giovani preadolescenti scarsamente motivati all'impegno scolastico mentre negli alunni che superano il primo biennio, si trovano forti motivazioni al successo scolastico, che nascono soprattutto dal bisogno di emergere da un contesto degradato, contribuire ai bisogni della famiglia e avere modelli culturali diversi da quelli del proprio territorio. Le motivazioni sfociano in un desiderio di apprendimento esclusivamente orientato a

tutto ciò che può avere un immediato riscontro economico, perché è attraverso attività lavorative che forniscono fonti di reddito che gli alunni vedono una possibilità di cambiamento. C'è poca considerazione per la "cultura", sia in senso classico, che in senso lato (della legalità, della sicurezza sul lavoro, della tutela dell'ambiente).

### **1.3 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE ( PECUP )**

Il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. La figura professionale del Produttore Tessile Sartoriale è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base ed è culturalmente preparata al continuo aggiornamento richiesto dal mondo operativo del settore moda. La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline, necessarie per una formazione di base versatile, favorisce lo sviluppo di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenze più specialistiche conseguibili attraverso contestuali e/o ulteriori percorsi formativi. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a sviluppare saperi e competenze nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori moda, dovranno:

- progettare e realizzare ogni tipo di modello
- creare e/o interpretare figurini
- ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro
- scegliere e gestire le informazioni, individuandone le priorità nell'ambito del processo produttivo
- progettare azioni che consentano di operare sia autonomamente sia in équipe nei contesti aziendali
- elaborare gli aspetti tecnici e applicativi richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo.

La suddetta figura professionale può essere inserita:

- nelle aziende del settore abbigliamento (industriali, artigianali)
- nelle case di moda e nei laboratori di attività connesse

### **1.4 Le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale**

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnicoprofessionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; - utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **1.5 Le Competenze specifiche di indirizzo**

#### **Settore Industria e Artigianato: Produzioni Tessili e Sartoriali**

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; - applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;

- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

## 1.6 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759
<b>Articolazione "Artigianato"</b>									
<b>Opzione "Produzioni tessili - sartoriali"</b>									
7/C-10/C-22/C	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento **				99	99	198		99
68/A-70/A	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento				132	132	264		99
24/A	Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume				165	132	297		132
17/A	Tecniche di distribuzione e marketing					66	66		66
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo				693			825	396
7/C-10/C-22/C <sub>0</sub>	<i>di cui in compresenza</i>				132	132	264		132

## **2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

### **2.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **2.2. Continuità sul Triennio**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Continuità</b>
Economia e Marketing	Pappadia Gianluca	No
Italiano	Luigi Ciccarelli	Sì
Laboratorio tecnologico	Pignatiello Maria	No
Lingua inglese	Paola Lerro	No
Matematica	Carmen Giuliano	No
Progettazione	Assunta Piemonte	No
Religione	Gianluca Lopresti	Sì
Storia	Luigi Ciccarelli	No
Tecnologia tessile	Ascione Antonello	No

## **3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Sebbene nella classe non sia presente alcun alunno BES, i docenti hanno scelto di operare attraverso una didattica inclusiva, che consideri sempre l'alunno nella sua unicità, e che si fonda sul riconoscimento della diversità e dell'importanza dello sviluppo di ciascuno, della piena partecipazione di ognuno alla vita della scuola, secondo i principi sanciti dalla Costituzione Italiana. Le strategie e i metodi hanno favorito la partecipazione attiva di tutti gli alunni, e questo anche durante il lungo periodo di Didattica a Distanza, che ha previsto lezioni online sincrone e asincrone, oltre a incontri virtuali di confronto sulle elaborazioni in vista della prova finale.

## **4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

Le attività didattiche sono state declinate in modalità in presenza: tutte le altre decretazioni del governo, connesse alle trasformazioni dovute alla pandemia da Coronavirus Covid-19, sono state tempestivamente adottate dal CdC, che ha opportunamente orientato via via la progettazione didattica, definita nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno, adattando contenuti, obiettivi e finalità alle esigenze della didattica mista, soprattutto per:

- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza,
- favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni,
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità mista.

### **4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

La classe 5 SPM è caratterizzata da un gruppo di studenti sostanzialmente omogeneo, sia dal punto di vista culturale e delle conoscenze pregresse, sia da quello delle esperienze personali. Tale particolare condizione, unitamente al fatto che si tratti di una classe di adulti, ha reso la sfida



didattica ancor più stimolante e arricchente. È noto infatti che l'adulto utilizzi modalità di apprendimento radicalmente diverse, rispetto a quelle adoperate degli adolescenti: infatti, la struttura del sistema intellettivo non è più abituata alla trasmissione dei concetti, tipici della scuola, e necessita invece della continua ricerca di un apprendimento mirato.

Per tale motivo, si è deciso di privilegiare una didattica più orientata alla condivisione di esperienze di studio precedenti e all'approfondimento degli argomenti attraverso la proposta di Unità Di Apprendimento trasversali, in modo da poter favorire una partecipazione razionale e soprattutto rispettosa e inclusiva di tutte le precedenti esperienze di studio. La scelta di lavorare per Uda transdisciplinari e di favorire lo sviluppo sistemico di competenze già acquisite, ha permesso di evitare eventuali limiti al processo di acquisizione.

Si è inoltre privilegiato l'aspetto interattivo e dialogico della lezione, e si è spesso fatto ricorso al brainstorming, all'anticipazione e all'utilizzo di mappe e schemi.

Una buona parte del programma ha mirato all'esercitazione della produzione scritta in lingua italiana, nelle modalità regolarmente previste per lo svolgimento della Prima Prova dell'Esame di Stato.

Le verifiche utilizzate sono state di vario tipo:

- Stimolo chiuso e risposta chiusa (prove strutturate oggettive: vero/falso; completamenti; *item* a risposta multipla, corrispondenze).
- Stimolo chiuso e risposta aperta (prove semi strutturate: saggi brevi, riassunti, schede di analisi di testi; trattazione sintetica; rapporti di ricerca; riflessione parlata ovvero verbalizzazione delle operazioni mentali che si stanno utilizzando per la soluzione di un problema).
- Stimolo aperto e risposta chiusa (prove a risposta singola).
- Stimolo aperto e risposta aperta (tema e interrogazione).

Sono state effettuate verifiche intermedie e sommative, in maniera autonoma, decise in sede di dipartimenti, per ciascuna disciplina.

Per quanto concerne **la valutazione**, si è fatto riferimento ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e si sono privilegiati i seguenti parametri:

- Maturità in relazione alle competenze chiave di cittadinanza.
- Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.
- Impegno e partecipazione.
- Abilità specifiche del settore.

Le modalità di svolgimento delle esercitazioni tecnico-pratiche, delle traduzioni dalla lingua inglese, delle produzioni di elaborati scritti in lingua italiana e delle esercitazioni chimiche e matematiche hanno mantenuto un ottimo livello di risposta, nell'ottica di una sempre fattiva collaborazione con i docenti.

Per quanto concerne le modalità di valutazione, si è introdotta una nuova tabella, con criteri declinati per la modalità di Didattica a Distanza, approvata dal Collegio Docenti.

## **4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

L'istruzione permanente degli adulti, mediante l'attivazione sul territorio di Corsi Serali, per il conseguimento del diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado, rappresenta un importante obiettivo, in un sistema socio economico in continuo cambiamento, che richiede una maggiore flessibilità culturale dei cittadini e dei lavoratori. Pertanto, il già oneroso impegno assunto dagli studenti di questo corso di studi non ha permesso loro di svolgere alcuna esperienza extracurricolare. Gli stessi infatti, sono già tutti impegnati in esperienze lavorative, che hanno contribuito in maniera pratica alla loro formazione.

## **4.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO**

Data la buona frequenza alle lezioni da parte degli alunni, i docenti hanno optato per la stesura di percorsi, relativi a nuclei tematici. Le lezioni d'aula, gli incontri di laboratorio e le iniziative della Cattedra della Cittadinanza hanno permesso, insieme con le esperienze lavorative pregresse degli studenti, di sviluppare, all'interno del primo quadrimestre, un dialogo educativo ricco di confronto e orientato al raggiungimento degli obiettivi previsti.

## **4.4 ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Dopo il primo scrutinio, il Consiglio di Classe ha stabilito di non adottare interventi di recupero, dal momento che non sono emerse insufficienze.

## **4.5 ESPERIENZE / TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO**

TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
1. VERSO IL MIO FUTURO	Il senso dell'impegno di uno studente-lavoratore
2. QUANDO LA SFIDA È DONNA	Il ruolo della donna nella storia e nella contemporaneità
3. IL CAMBIAMENTO PER REINVENTARSI	Stralci di narrazione autobiografica
4. INTELLETTUALI E POTERE	Analisi storica e sociale delle resilienze
5. LA FOLLIA che genera BELLEZZA	Arte, letteratura e moda: relazione inscindibile
6. IL RIMPIANTO	Il valore dell'esperienza e dell'errore
7. LA SOFFERENZA GENERA FORZA	La resilienza come scelta personale
8. EMOZIONI E SENTIMENTI	Intelligenze multiple: come impiegarle?

## **4.6 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: attività – percorsi – progetti nel triennio.**

### **Educazione Civica**

La classe è stata coinvolta in un percorso di “Cittadinanza e Costituzione”, che ha interessato trasversalmente le varie discipline ed è stato in gran parte condotto dal prof di Italiano.

L’insegnamento della disciplina dell’Educazione Civica è stato suddiviso tra diversi docenti, i quali si sono alternati nel dialogo e nel confronto su varie tematiche, spesso suscitate dallo stesso interesse delle studentesse. Soprattutto, l’analisi degli Obiettivi dell’Agenda 2030 e le sue realistiche applicazioni, hanno suscitato particolare interesse.

## **4.7 TESTI DI ITALIANO**

### **IL TESTO NARRATIVO:**

G. PASCOLI – IL FANCIULLINO.

D’ANNUNZIO – IL PIACERE.

G. VERGA – I MALAVOGLIA; MASTRO DON GESUALDO. DA VITA DEI CAMPI: ROSSO MALPELO.

ITALO SVEVO- LA STORIA DEL MIO MATRIMONIO IN “LA COSCIENZA DI ZENO”.

LUIGI PIRANDELLO- IO E L’OMBRA MIA IN “IL FU MATTIA PASCAL”.

PRIMO LEVI- SE QUESTO è UN UOMO.

ELSA MORANTE- LA STORIA.

### **IL TESTO POETICO:**

G. PASCOLI- DA MYRICA “LAVANDARE”; “X AGOSTO”; DAI CANTI DI CASTELVECCHIO “LA MIA SERA”.

F.T. MARINETTI- LA BATTAGLIA DI ADRIANOPOLI.

G. D’ANNUNZIO- LA SABBIA DEL TEMPO.

E. MONTALE- “MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO”; “SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO”; “HO SCESO UN MILIONE DI VOLTE DANDOTI IL BRACCIO”

G. UNGARETTI- “SOLDATI”; “SAN MARTINO DEL CARSO”

## **5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

### **Disciplina: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

Il docente di “Tecniche di distribuzione e Marketing” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

### **Disciplina: LABORATORI DI TECNOLOGIE TESSILI**

Il docente di “Laboratorio di Tecnologie Tessili” applica le conoscenze tessili-sartoriali al prototipo e al modello grafico, tenendo conto della produzione del capo finalizzato al taglio artigianale o industriale. Collega inoltre le metodologie e le tecniche di lavorazione del settore produttive, selezionando materiali adeguati per la realizzazione di prototipi e realizzando le procedure per effettuare campionature di cuciture a macchina. Interviene nelle diverse fasi dei processi produttivi artigianali o industriali con le relative procedure nella gestione del progetto. Inoltre, applica le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale e le correlate metodologie e le tecniche di produzione tessile industriale. Infine, si occupa della valutazione, ispezione e standardizzazione dei processi di qualità del prodotto, applicando le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

### **Disciplina: PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME**

Il docente di “Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume” riconoscere nell’evoluzione dei processi produttivi, le componenti tecnologiche ed artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento ai mutamenti delle condizioni di vita. Inoltre, egli chiarisce in qual modo utilizzare e applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell’ambiente e del territorio. Guida gli studenti a innovare e a valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio, documentando le attività progettuali relative a situazioni professionali e redigendone relazioni tecniche. Favorisce inoltre l’interpretazione e l’elaborazione in modo innovativo di forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile – artigianale, operando affinché lo studente arrivi a padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianale. Interviene infine nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili- sartoriali, mantenendone una visione complessiva e specifica del settore.

## **Disciplina: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, MODA E ABBIGLIAMENTO**

Il docente di “Tecnologie applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili, Moda e Abbigliamento” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l’importanza dell’orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell’etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l’utilizzo di appropriate tecniche di indagine; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall’ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell’ambiente e del territorio.

## SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“Attilio Romanò”**



**Istituto Professionale:** Servizi sociosanitari–Odontotecnico  
Manutenzione ed assistenza tecnica – Abbigliamento e moda

**Istituto Tecnico:** Sistemi moda

**Serale:** Professionale Manutenzione ed assistenza tecnica - Odontotecnici

Via Miano, 290 – 80145 NAPOLI (NA)

Tel. 081.5431819 Fax. 081.5438626 – Email nais12900n@istruzione.it Pec

nais12900n@pec.istruzione.it

C.F. 95215900630 – Cod.Mecc. NAIS12900

### 5.1 SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE 5SP:

**Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume Prof.ssa Piemonte Assunta**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PIEMONTE ASSUNTA</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare strumenti e materiali tecno-grafici specifici della progettazione</li><li>- Studiare le stagioni e le tendenze della moda, progettando outfit ispirati ad esse</li><li>- Pianificare collezioni moda a tema, facendo uno studio storico-artistico</li><li>- Progettare le collezioni di moda</li><li>- Utilizzare strumenti multimediali per la progettazione tecno-grafica</li></ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<p>MODULO1- Analisi della forma</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪MODULO2- Il book- dal progetto dal prototipo: tema individuale</li><li>▪MODULO3 - Minicollezione- I PITTORI</li><li>▪MODULO4 -“Organizzazione di un evento:La mia sfilata</li><li>▪<b>MODULO 5 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b></li><li>▪-le professioni della moda, profili professionali (stilista, figurinista, modellista, sarta...)</li><li>▪-società e moda “le capitali della moda “</li><li>▪-il percorso formativo</li><li>▪-il settore tessile abbigliamento tra creatività e industria</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪-La struttura organizzativa dell'azienda</li> <li>▪- area creativa-area tecnica-area commerciale.</li> <li>▪- Le stagioni della moda -cosa succede in una stagione-</li> </ul>
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪Conoscere e utilizzare graficamente e in modo sicuro il segno e il colore del progetto moda.</li> <li>▪Rappresentare la figura in diverse posizioni finalizzata alla creazione di prototipi personalizzati adatti al progetto moda .</li> <li>▪Utilizzare diverse tecniche del colore per la rappresentazione dell'abito e delle diverse nature del tessuto.</li> <li>▪</li> <li>▪Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>▪- Applicare la propria abilità tecnico grafica nella progettazione di capi moda</li> <li>▪- Applicare la propria abilità nel pianificare le collezioni in base alle stagioni della moda</li> <li>▪- Intervenire, per la parte di propria abilità con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi del processo della progettazione per la produzione del lavoro richiesto</li> <li>▪- Progettare mini collezioni con volumi e linee che rispettino i temi da rappresentare</li> <li>▪- Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica con strumenti tradizionali ed informatici</li> <li>▪</li> </ul>
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p><b><u>Didattica in Presenza:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪Lezioni frontali Lezione multimediale</li> <li>▪(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</li> <li>▪Cooperative learning</li> <li>▪(lavoro collettivo guidato o autonomo</li> <li>▪Lezione interattiva</li> <li>▪(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libri di testi ,riviste materiale da disegno, web.</li> </ul>

**Religione Prof. Lopresti Gianluca**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GIANLUCA LOPRESTI</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2021/2022</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper, in qualche modo, mettere a confronto la visione religiosa con la cultura contemporanea.</li> <li>• Rilevare il contributo del cristianesimo sulle questioni etiche.</li> </ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<p>Il nucleo principale trattato durante l'anno è rappresentato da tre tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</li> <li>2. Amore e innamoramento</li> <li>3. Superstizione e magia</li> <li>4. Sindone: storia e nuove scoperte scientifiche</li> <li>5. Il rapporto tra scienza e fede</li> <li>6. La Pace e le situazioni di non-pace.</li> <li>7. Integralismo e Fondamentalismo</li> <li>8. Messaggi subliminali visivi e uditivi</li> </ol> <p>Le ore di Religione sono state integrate da 5 ore di Educazione civica che hanno permesso di meglio sviluppare, attraverso un attivo e partecipato dibattito in aula con gli alunni, tematiche relative alla Costituzione italiana, ai diritti e doveri dei cittadini e allo sviluppo di una coscienza civica più matura. I temi trattati sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I diritti umani e i diritti fondamentali della Costituzione</li> <li>2. Uguaglianza, libertà e non discriminazione</li> <li>3. Il lavoro nella Costituzione italiana</li> <li>4. Il concetto di Guerra giusta e di legittima difesa</li> </ol>
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<p>Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.</p> <p>Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna e di testimonianza nel mondo .</p> <p>Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p> <p>Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.</p>
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	<b><u>Didattica in Presenza:</u></b>



	<p>L'attività didattica si è basata tenendo presente oltre ai saperi essenziali della disciplina, delle richieste esplicite fatte dagli alunni, dei fatti di cronaca desunti dall' utilizzo del quotidiano in classe, e del monte ore a disposizione. Percorrendo, poi, principalmente la strada del dialogo di gruppo si è cercato di motivare, quanto più possibile, la partecipazione di tutti gli allievi. Inoltre, aspetto non meno importante, si è dato particolare cura all'indispensabile rapporto interpersonale docente-alunno.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI</b></p>	<p>Sono stati usati il libro di testo in adozione, documenti in word per favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una maggior comprensione del fatto religioso come una componente importante della vita umana.</li> <li>• Un accostamento maggiore ad alcuni testi religiosi.</li> <li>• Una visione più chiara tra rapporto fede ragione.</li> </ul>

# LINGUA INGLESE

<b>DOCENTE</b>	<b>PAOLA LERRO</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2021/2022</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p><b>Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo, al livello B2.1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>LEGGERE:</b> comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo.</li> <li>2. <b>ASCOLTARE:</b> comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media</li> <li>3. <b>PARLARE:</b> interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e informale, esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere esperienze fornendo brevi opinioni personale</li> <li>4. <b>SCRIVERE:</b> produrre testi scritti (descrizioni, lettere o email personali) su argomenti noti di tipo personale, quotidiano e di indirizzo</li> </ol>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<p><b>Modulo Grammaticale:</b> Recupero e approfondimento delle strutture grammaticali di livello A2/B1/</p> <p><b>Module 1- CLOTHING</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coats</li> <li>• Tops and Shirts</li> <li>• Skirts</li> <li>• Dresses and suits</li> <li>• Underwear and night wear</li> </ul> <p><b>Module 2 – FABRICS, TREATMENTS AND CARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Choosing the right fabric</li> <li>• Natural fibres</li> <li>• Man made fibres</li> <li>• Techno-textiles</li> <li>• Fabric Types</li> <li>• Embellishment techniques</li> <li>• Garment labels and care instructions</li> </ul> <p><b>Module 3 – FROM PROTOTYPES TO CONSTRUCTION :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Producing garments</li> <li>• Prototyping</li> <li>• Contructions</li> <li>• Seams</li> </ul>
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<p>Un gruppo di alunni della classe sa agire, reagire ed interagire, per iscritto ed orale, al livello della soglia B1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende con facilità i punti principali di informazioni comuni riguardo ad avvenimenti normalmente incontrati sul posto di lavoro e nella vita quotidiana.</li> <li>- sa gestire la maggior parte delle situazioni che possono accadere in un paese dove si parla l'inglese.</li> <li>- è in grado di produrre semplici saggi su argomenti noti o di interesse personale.</li> <li>- sa descrivere esperienze ed avvenimenti, speranze e fornires piegazioni per le proprie opinioni e programmi.</li> </ul> <p>Alcuni alunni ancora permangono sul livello base A2-B1.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i nuclei centrali di argomenti professionali e comuni formulati con un linguaggio semplice.</li> <li>- Conversare e produrre testi semplici su argomenti noti utilizzando modelli noti.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (metodo interattivo).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione interattiva (brainstorming, discussione guidata, problem solving...)</li> <li>● Lezione partecipata Mappe concettuali</li> <li>● Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati</li> <li>● Analisi di testi e/o manuali</li> <li>● Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate</li> <li>● Uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>TESTI e MATERIALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Dispense</li> <li>● Fotocopie ad uso interno</li> <li>● Lavagna digitale Lim</li> <li>● Risorse internet</li> <li>● Audiovisivi</li> <li>● testo digitale del docente</li> </ul>

## Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Antonello ASCIONE - Maria PIGNATIELLO</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando quella più adatta allo scopo;</li> <li>- Saper applicare le metodologie e le tecniche idonee alla progettazione e produzione di prodotti innovativi nel rispetto dell'ambiente</li> <li>- Saper gestire il processo di produzione relativo alla confezione del capo di abbigliamento.</li> <li>- Saper operare nel rispetto della normativa di sicurezza/ambientale di riferimento.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiami: fibre tessili e filatura</li> <li>- Le innovazioni nel settore tessile</li> <li>- Le certificazioni tessili</li> <li>- La qualità di processo e di prodotto</li> <li>- La moda e l'ecosostenibilità AMBIENTALE e SOCIALE</li> <li>- Lo studio dei tessuti ortogonali</li> <li>- Il made in Italy</li> <li>- La sicurezza sul lavoro nel settore tessile</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e selezionare materie prime, materiali e tecnologie idonee alle innovazioni di prodotto.</li> <li>- Riconoscere le fasi del processo di produzione relativo alla confezione del capo di abbigliamento.</li> <li>- Adottare i criteri di qualità nella filiera produttiva.</li> <li>- Utilizzare la terminologia tecnica</li> <li>- Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio negli ambienti di lavoro</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lavoro di gruppo/laboratorio</li> <li>- Peer to peer</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Lezione interattiva</li> <li>- Videolezioni</li> <li>- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali</li> <li>- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e supporto alla didattica</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte strutturate, semi-strutturate con griglie di valutazione.</li> <li>- Verifiche orali con relativa griglia di valutazione</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo in adozione, appunti del docente, Proiettore</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
-------------------	--------------------------------------

DOCENTE	Prof. Luigi Ciccarelli
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari trattati</li> <li>-Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario tipo</li> <li>-Produrre varie tipologie di testi in relazione ai diversi scopi comunicativi</li> <li>-Leggere, analizzare e organizzare informazioni e documenti per la stesura scritta</li> <li>-Argomentare il proprio punto di vista</li> <li>-Consolidare la capacità di organizzare attività di studio e di ricerca in modo autonomo e responsabile</li> <li>-Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori</li> <li>-Stabilire collegamenti e confronti</li> <li>-Comprendere la struttura di un'opera letteraria e individuarne i nuclei tematici</li> </ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<p><b>Il Secondo Ottocento</b>  <b>Il Naturalismo ed il Verismo</b>  <b>Emile Zola:</b> la vita e le opere.  <b>Luigi Capuana e Matilde Serao:</b> la vita e le opere.  <b>Giovanni Verga:</b> la vita e le opere. Il Verismo e le sue tecniche.  Larappresentazione degli umili. La concezione della vita.  <i>Rosso Malpelo:</i> analisi della novella. Da <i>I Malavoglia:</i> analisi dei brani "Il naufragio della Provvidenza" e "L'abbandono di 'Ntoni".  <b>Il Decadentismo:</b> l'origine del movimento; il Decadentismo in Europa: C. Baudelaire e O. Wilde; il Decadentismo italiano; il Simbolismo e l'Estetismo; i temi e i motivi del Decadentismo.  <b>Giovanni Pascoli:</b> la vita, le opere, i grandi temi.  Da <i>Canti di Castelvecchio:</i> analisi delle poesie "La mia sera" e "Il gelsomino notturno".  Da <i>Myricae:</i> analisi delle poesie "X Agosto" e "L'assiuolo". Da <i>Il fanciullino:</i> analisi del brano "L'eterno fanciullo che è in noi".  <b>Gabriele d'Annunzio:</b> la vita, le opere, i grandi temi. Da <i>Il piacere:</i> analisi del brano "Il ritratto dell'esteta".  Da <i>Le vergini delle rocce:</i> analisi del brano "Il Manifesto del superuomo".  Da <i>Alcyone:</i> analisi della poesia "La sera fiesolana".  <b>Le Avanguardie storiche:</b> il Futurismo ed il Crepuscolarismo.  <b>F.T. Marinetti:</b> la vita e le opere.  Da <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo:</i> analisi del brano "Il primo Manifesto".  <b>Luigi Pirandello:</b> la vita, le opere, i grandi temi.  Da <i>Il fu Mattia Pascal:</i> analisi del brano "Il ritorno del fu Mattia Pascal".  Da <i>L'umorismo:</i> analisi del brano "Il segreto di una bizzarra vecchietta".  Da <i>Uno, nessuno e centomila:</i> analisi del brano "Mia moglie e il mionaso".  <b>Pirandello, Da Sei personaggi in cerca d'autore:</b> analisi "L'incontro con il Capocomico"  <b>Il teatro Europeo del Novecento:</b> Pirandello, Beckett e De Filippo.  <b>Italo Svevo:</b> la vita, i grandi temi, le opere: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i>.  Da <i>La coscienza di Zeno:</i> analisi dei brani "La Prefazione e il Preambolo", "Il vizio del fumo e le ultime sigarette".  <b>Umberto Saba:</b> la vita, i grandi temi e le opere.  Da <i>Il Canzoniere:</i> analisi delle poesie "La capra", "Città vecchia" e "Ritratto della mia bambina"  <b>L'Ermetismo</b></p>

	<p>Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere.  Da <i>L'allegria</i>: analisi delle poesie "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina" e "Soldati".  Salvatore Quasimodo: la vita e le opere.  Analisi delle poesie "Ed è subito sera" e "Uomo del mio tempo".  Eugenio Montale: la vita e le opere.  Da <i>Ossi di Seppia</i>: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere".  Il Neorealismo: definizione del movimento e i principali nuclei tematici.  Cesare Pavese: la vita e le opere, <i>La luna e i falò</i>.  Primo Levi: la vita e le opere <i>Se questo è un uomo</i> e <i>La Tregua</i>.  La narrativa italiana del secondo Novecento  Italo Calvino: la vita e le opere <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> e <i>Il barone rampante</i>.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Partecipazione attiva e costante, capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti.
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Orientarsi nel contesto storico-culturale dell'epoca</li> <li>-Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie dell'epoca</li> <li>-Collegare le opere alla poetica degli autori</li> <li>-Esporre contenuti ed argomentazioni sui testi letti</li> <li>-Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera</li> </ul>
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	Lezioni frontali. Cooperative learning. Brainstorming, discussioni, visione di video, slides, utilizzo di mappe concettuali.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	Libro di testo: "I colori della letteratura" vol. 3 – R. Carnero-G. Iannaccone. Materiali: sussidi audiovisivi, slides, appunti prodotti dall'insegnante.

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. Luigi Ciccarelli</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper confrontare passato e presente, delineando analogie e differenze relativamente ai concetti ed ai contesti affrontati</li> <li>-Individuare gli elementi caratterizzanti di ciascun evento storico</li> <li>- Utilizzare il lessico specifico</li> </ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Bella Epoque</li> <li>- Gli Stati Uniti: una nuova, grande potenza</li> <li>- I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina</li> <li>- Giolitti</li> <li>- Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914</li> <li>- La prima guerra mondiale</li> <li>- Giorno della Memoria</li> <li>- La rivoluzione in Russia</li> <li>- Il difficile dopoguerra in Europa</li> <li>- La Germania di Weimar</li> <li>- La crisi italiana e la scalata del fascismo</li> <li>- Mussolini al potere</li> <li>- Il fascismo diventa regime</li> <li>- L'URSS di Stalin</li> <li>- La crisi del 1929 e la risposta del New Deal</li> <li>- L'Italia fascista degli anni Trenta</li> <li>- La Germania di Hitler</li> <li>- <b>L'aggressione nazista all'Europa</b></li> <li>- <b>1939-1941: l'asse all'offensiva</b></li> <li>- <b>La riscossa degli alleati e la sconfitta del nazismo</b></li> <li>- <b>La guerra civile in Italia e la Resistenza</b></li> <li>- <b>La Shoah e l'olocausto nucleare</b></li> <li>- <b>Il mondo si divide in due "blocchi".</b></li> <li>- <b>L'ONU.</b></li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  La schiavitù nell'antica Roma.  Il movimento abolizionista e la guerra civile americana.  Le rivoluzioni industriali e la nascita dei sindacati.  Le nuove schiavitù.  Le competenze chiave nella società della conoscenza e dell'informazione; nuovi saperi e nuove competenze; globalizzazione e divari digitali.  Nascita e sviluppo storico della protezione civile; formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale.</p>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Partecipazione attiva e costante, atteggiamento critico e rielaborazione personale dei contenuti.
<b>ABILITA' RAGGIUNTE</b>	Riconosce nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	Lezioni partecipate, lezioni frontali, cooperative learning, brainstorming, discussioni. Mappe concettuali.
<b>TESTI e MATERIALI</b>	Libro di testo: "Memoria e Futuro", vol. 3- Paolo Di Sacco. Materiali: sussidi audiovisivi, slides, materiali prodotti dall'insegnante.

<b>DOCENTE</b>	<b>CARMEN GIULIANO</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2021/2022</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Utilizzo di tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico; Individuazione di strategie appropriate per la soluzione di esercizi; Utilizzo del il linguaggio tecnico adeguato; Utilizzo consapevole di tecniche e procedure di calcolo; Interpretazione correttamente della scrittura di un limite; Riconoscimento di funzione continua; Individuazione e analisi di una funzione in contesti differenti; Costruzione di grafici.
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>MODULO DI RECUPERO</b> Disequazioni di 2° gradolineari e fratte Sistemi di equazioni-disequazioni Piano cartesiano e rette <b>FUNZIONI</b> Definizione e classificazioni Dominio Segno di una funzione Intersezioni con gli assicartesiani <b>LIMITI</b> Definizione di limiti Semplici forme indeterminate



<p><b>ABILITA' RAGGIUNTE</b></p>	<p>Risoluzione di disequazioni intere e frazionarie e sistemi di disequazioni; Rappresentazione sul piano cartesiano di punti e rette; Riconoscimento e classificazione di una funzione; Determinazione del dominio e il segno di una funzione; Calcolo del limite di una funzione e applicazione di teoremi sui limiti; Calcolo di semplici limiti che si presentano in forma indeterminata; Costruzione del grafico di una funzione.</p>
<p><b>METODOLOGIE</b> <b>STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Lezione frontale Esercitazione in classe Discussione guidata Uso di schede elaborate dal docente uso della calcolatrice prove scritte</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI</b></p>	<p>Dispense Fotocopie ad uso interno Lavagna digitale Lim Risorse internet testo digitale del docente</p>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PAPPADIA GIANLUCA</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>L'azienda Le principali funzioni che compongono la struttura organizzativa ed il ruolo della funzione marketing al suo interno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i caratteri salienti della funzione marketing</li> <li>• Individuare le principali tipologie e strumenti di ricerca</li> <li>• Riconoscere le variabili di segmentazione impiegate dall'impresa</li> <li>• Individuare le fasi da implementare per lo sviluppo di un piano di marketing</li> <li>• Individuare gli strumenti per effettuare un'analisi del portafoglio prodotti</li> <li>• Definire le diverse modalità di determinazione del prezzo di vendita</li> <li>• Individuare gli elementi caratterizzanti il processo di comunicazione, le differenti tipologie e strumenti di comunicazione</li> <li>• Definire le caratteristiche delle differenti politiche distributive e reti di vendita</li> </ul> <p>Il lavoro subordinato la previdenza sociale</p>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) IL MARKETING,</li> <li>2) L'AMBIENTE DI MARKETING</li> <li>3) L'ANALISI DEL MERCATO DI CONSUMO.</li> <li>4) LE RICERCHE DI MARKETING</li> <li>5) SEGMENTAZIONE E IL POSIZIONAMENTO</li> <li>6) IL PRODOTTO E LA MARCA</li> <li>7) IL PREZZO</li> <li>8) LA DISTRIBUZIONE</li> <li>9) IL LAVORO DIPENDENTE</li> <li>10) LA PREVIDENZA SOCIALE</li> </ol>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>In presenza:</b> Sono state adottate valutazioni formative con lo scopo di controllare il procedere del percorso di insegnamento-apprendimento e valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi a breve termine, permettendo l'attivazione di eventuali strategie correttive al processo di insegnamento-apprendimento. Sono state adottate valutazioni sommative con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi a breve/medio/lungo termine. Criteri:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza specifica degli argomenti</li> <li>• Livello quantitativo del contenuto sviluppato</li> <li>• Coerenza con l'argomento proposto</li> <li>• Competenze nell'applicazione delle conoscenze</li> <li>• Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare</li> <li>• Capacità critiche • Capacità logico-intuitive • Capacità di rielaborazione</li> <li>• Capacità di analisi/sintesi</li> <li>• Capacità pratiche/operative</li> </ul> <p>Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto, oltre che del livello di partenza degli alunni, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrato.</p>
<p><b>ABILITA' RAGGIUNTE</b></p>	<p>Descrivere il comportamento d'acquisto del consumatore. Elencare le fasi del processo d'acquisto.  Valutare la complessità del processo d'acquisto attraverso l'individuazione e l'interpretazione degli elementi che lo influenzano  Ricerca le fonti informative.  Riconoscere le fasi del processo di ricerca di marketing.  Utilizzare i principali strumenti per la raccolta dei dati.  Individuare le variabili di segmentazione del mercato impiegate dall'impresa.  Definire il mercato obiettivo di una marca o di un prodotto.  Riconoscere le diverse strategie di copertura del mercato.  Analizzare e interpretare una mappa percettiva.  Analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa e valutare le dimensioni di una linea.  Interpretare il prezzo come variabile del marketing mix.</p> <p>Applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi. Suggestive strategie di prezzo adeguate in caso di nuovi prodotti o in particolari condizioni  Individuare le funzioni svolte da ciascun intermediario. Distinguere i canali diretti e indiretti ed illustrare i loro principali vantaggi e svantaggi. Individuare le principali formule distributive all'ingrosso e al dettaglio.  Descrivere le più importanti strategie di visual merchandising.  Definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria. Analizzare immagini pubblicitarie e proporre soluzioni alternative. Decodificare la copy strategy di una campagna pubblicitaria.  Confrontare caratteristiche e opportunità del web marketing e del marketing tradizionale.  Descrivere i principali strumenti di web marketing.  Individuare e illustrare i cambiamenti introdotti dal web alle leve del marketing mix.  Esempi e casi studi  Il lavoro subordinato  La previdenza sociale</p>

<b>METODOLOGIE STRUMENTI ADOTTATI</b>	<b>Didattica in Presenza:</b> Lezioni frontali • Lezioni partecipate • Valutazioni formative • Cooperative Learning.
	<b>TESTI e MATERIALI</b> Libro di Testo “Strategie di Marketing – impresa, mercato & distribuzione” Casa editrice Hoepli • Dispense predisposte dall'insegnante • Appunti • Esercitazioni in aula multimediale.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

### 6.1 Criteri di valutazione comuni:

Si riportano i criteri del PTOF:

Livello di eccellenza - voto 10

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue sempre diligentemente i lavori con costante motivazione e interesse. Studia con metodo.

Conoscenze, abilità, competenze: possiede competenze ottimali, manifesta abilità espressive e specialistiche eccellenti. Elabora in modo originale le conoscenze. Utilizza con prontezza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello di eccellenza - voto 9

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue diligentemente i lavori con motivazione e interesse. Studia con metodo. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze ottimali. Manifesta abilità espressive e specialistiche elevate. Elabora autonomamente le conoscenze. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello successo - voto 8

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione continua. Esegue regolarmente i lavori con motivazione e interesse. Studia con metodo. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze complete e approfondite. Manifesta buone abilità espressive e specialistiche. Elabora le conoscenze in modo personale. Utilizza consapevolmente, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello successo - voto 7

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Segue con attenzione e interesse costante. Svolge con una certa cura i lavori assegnati. Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze abbastanza approfondite. Manifesta abilità espressive e specialistiche discrete. Elabora le conoscenze con buone capacità di applicazione. Utilizza, in contesti diversificati, conoscenze e abilità acquisite.

Livello soglia - voto 6

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Ascolta di solito con un certo interesse. Si applica abbastanza nello studio ed esegue i compiti assegnati adeguatamente.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze sufficientemente approfondite. Manifesta

abilità espressive e specialistiche adeguate. Elabora le conoscenze con apprezzabile capacità di applicazione. Utilizza in modo sostanzialmente corretto conoscenze e abilità acquisite.

Livello insuccesso - voto 5

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta attenzione discontinua; presenta difficoltà ad organizzare.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze parziali. Manifesta precarie abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà le conoscenze. Utilizza in modo superficiale conoscenze e abilità acquisite.

Livello insuccesso - voto 4

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Presta poca attenzione; presenta notevoli difficoltà di organizzazione.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede modeste conoscenze. Manifesta limitate abilità espressive e specialistiche. Elabora con difficoltà e in modo precario le conoscenze. Utilizza in modo superficiale e inadeguato conoscenze e abilità acquisite.

Livello insufficiente - voto < 3

Partecipazione, interesse, impegno, metodo: Partecipa in modo inadeguato, presenta evidenti difficoltà ad organizzare.

Conoscenze, abilità, competenze: Possiede conoscenze del tutto insufficienti. Manifesta inadeguate abilità espressive e specialistiche. Evidenzia gravi difficoltà nell'elaborazione di quanto appreso. Non utilizza conoscenze e abilità acquisite

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Si riportano i criteri del PTOF:

Voto	Descrittori	Indicatori
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno costante e attivo</li> <li>- Eccellente partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Profondo rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri</li> <li>- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Capacità di porsi come punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico</li> <li>- Frequenza assidua ed eccellente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c</li> <li>- Non vi sono note disciplinari a suo carico</li> </ul>	Obiettivi educativi pienamente conseguiti
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno costante e attivo</li> <li>- Ottima partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri</li> <li>- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Frequenza assidua ed ottima partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c</li> <li>- Non vi sono note disciplinari a suo carico</li> </ul>	Obiettivi educativi conseguiti
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno costante e attivo</li> <li>- Buona partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>	Obiettivi

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostanziale rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri</li> <li>- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Frequenza assidua e buona partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c</li> <li>- Non vi sono note disciplinari a suo carico</li> </ul>	educativi sostanzialmente conseguiti
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno sufficientemente costante</li> <li>- Sufficiente partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Sostanziale rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri</li> <li>- Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Frequenza assidua e sufficiente partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c</li> <li>- Non vi sono note disciplinari a suo carico</li> </ul>	Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno discontinuo</li> <li>- Scarsa partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui</li> <li>- Scarsa partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Scarso rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Frequenza discontinua e scarsa partecipazione ai PCTO previsti dal C.d.c.</li> <li>- Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non documentati</li> </ul>	Obiettivi educativi parzialmente conseguiti
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impegno scarso</li> <li>- Scarsa partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui, arrivando talvolta a ledere i diritti fondamentali di qualcuno</li> <li>- Frequenza molto discontinua e scarsissima partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza)</li> <li>- Possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita.</li> </ul>	Obiettivi educativi non conseguiti

## 6.2. Strumenti di valutazione

Gli strumenti, adoperati dal Consiglio di classe per la valutazione degli apprendimenti, sono stati i seguenti:

Lezione frontale - Cooperative learning - Didattica laboratoriale - Lezione partecipata con interazione insegnante-studenti, studenti-studenti – Somministrazione di test a risposta multipla – Somministrazione di argomenti da sviluppare in modalità interdisciplinare - Discussione guidata - Uso di libri di testo in edizione online e di fotocopie da altri testi - utilizzo della piattaforma G-Suite per lo studio, l'approfondimento e lo scambio di materiali.

## 6.3 Criteri di attribuzione crediti

Si riportano i criteri del PTOF:

- Considerato che alla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale va attribuito un credito scolastico nell'ambito di una specifica banda di oscillazione (di un punto);
- Considerato che il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche:

>l'assiduità della frequenza scolastica,

>l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,

>le attività complementari ed integrative

il punteggio più alto nell'ambito della bande di oscillazione per ciascuna fascia sarà attribuito a condizione che ricorrano una delle due situazioni:

- Media superiore a 5 punti decimali e presenza di due descrittori su quattro di seguito indicati;
- Media inferiore a 5 punti decimali e presenza di tre descrittori su quattro di seguito indicati:

1. Numero ore di presenza non inferiore all'85% del monte ore totale, ovvero numero di ore di assenza non superiore al 15%;

2. Partecipazione a progetti extracurricolari;

3. Attestazioni/certificazioni conseguite presso associazioni, oltre l'orario curricolare, per un numero minimo di 25 ore;

4. Assenza di sanzioni disciplinari.

#### Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
<b>Punteggio totale della prova</b>			

## 6.4 Griglia di valutazione prima prova scritta

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE V  
SEZ \_\_\_\_\_

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>			
<b>Indicatori generali</b>	<b>Punteggio attribuito</b>		
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale.	Puntuale e approfondita	20	
	Pertinente e coerente	16	
	Ordinata	12	
	Approssimativa	8	
	Confusa	4	
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ricerca	20	
	Appropriata	16	
	Corretta	12	
	Modesta	8	
	Imprecisa	4	
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisa e critica	20	
	Puntuale e personale	16	
	Essenziale	12	
	Parziale	8	
	Inappropriata	4	



**INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA**

**Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) – TIPOLOGIA A**

<b>Indicatori generali</b>	<b>Punteggio attribuito</b>		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Pertinente e rispettoso	10	
	Preciso	8	
	Adeguito	6	
	Parziale	4	
	Impreciso	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Approfondita e coerente	10	
	Sostanziale e ordinata	8	
	Schematica	6	
	Superficiale	4	
	Approssimativa	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se	Ricercata	10	
	Appropriata	8	

richiesta).	Corretta	6	
	Modesta	4	
	Imprecisa	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale	10	
	Personale	8	
	Essenziale	6	
	Episodica	4	
	Inappropriata	2	

**Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) – TIPOLOGIA B**

Indicatori generali	Punteggio attribuito		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente in modo eccellente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa e/o nel complesso non corretta	4	
	Non corretta	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15	
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Presenti	15	
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) – TIPOLOGIA C</b>			
<b>Indicatori generali</b>	<b>Punteggio attribuito</b>		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Completa	10	
	Adeguaa	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	

	Parzialmente presente	9	
	Scarso	6	
	Assente	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	15	
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per arrotondamento).**

5

+

COMMISSIONE: \_\_\_\_\_

## 6.5 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

.CODICE IPTS INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIA E ARTIGIANATO ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO

.OPZIONE: TESSILE SARTORIALE

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE V SEZIONE: \_\_\_\_\_

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Livelli	Punteggio assegnabile per livello	Punteggio assegnato
	<b>Il candidato:</b>	<b>Il candidato;</b>	<b>Punteggio max per l' indicatore: 2</b>	
1. Padronanza dei contenuti disciplinari	Conosce i contenuti delle discipline, le tecniche di rappresentazione grafiche.	Ottima conoscenza della materia, riesce ad organizzare in maniera autonoma e corretta il lavoro	2	
		Discreta conoscenza della materia riesce ad organizzare il lavoro in maniera soddisfacente	1	
		Poco padronanza dei contenuti disciplinari , poco soddisfacente l'organizzazione del lavoro		
			<b>Punteggio max per l' indicatore: 2</b>	
2. Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso	Elabora le indicazioni fornite , per eseguire in modo pertinente la traccia	Elabora in modo corretta la traccia , sapendola interpretare ed elaborare in modo personale ed originale	2	
		Elabora la traccia in modo corretto e la esegue attenendosi al tema	1	
			<b>Punteggio max per l' indicatore:2</b>	

3. Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini disegni à plat.	Utilizza le tecniche di rappresentazione grafiche, sceglie gli strumenti più idonei per l'elaborazione della prova proposta.	Conosce ed utilizza in maniera corretta le tecniche di rappresentazione grafica .Elabora il lavoro con originalità e creatività.	2	
		Utilizza solo alcune tecniche di rappresentazione grafica.	1,5	
		Utilizza in maniera non del tutto idonea le tecniche di rappresentazione.	0,5	
			<b>Punteggio max per l' indicatore: 2</b>	
4. Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali dando una veste grafica coerente col tema assegnato.	Personalizza il progetto e lo sviluppa in maniera coerente alla traccia assegnata	Personalizza il tema assegnato in maniera originale e creativo	2	
		Esegue il tema assegnato in maniera corretta	1	
			<b>Punteggio max per l' indicatore:2</b>	
5. Qualità della presentazione del progetto(precisione, ordine,correttezza tecnica, utilizzo della giusta terminologia.. )	Presenta un progetto che rispecchi la traccia e che soddisfi quanto richiesto in termine di precisione ordine, correttezza tecnica, utilizzo della giusta terminologia...	Esegue un progetto preciso, completo, corretto , originale e creativo	2	

		Esegue un progetto non sempre preciso e parzialmente completo	1	
			TOT.	
				TOT ...../10

Napoli, li \_\_\_\_\_

Presidente

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o

*Commissaria/o* \_\_\_\_\_

*Commissaria/o* \_\_\_\_\_

## 6.6 Griglia di Valutazione esame orale

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite,	4 - 4.50	

		istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## *ALLEGATI AL DOCUMENTO*

1. Composizione e storia della classe



## ALLEGATO 1

### Composizione e storia della classe

Elenco degli studenti della classe 5SPM

Pr.	Alunno	Data Nasc.	Sesso	Matricola	Comune di Nascita
1	ALDINO GIOVANNA	12/08/1980	F	16997	NAPOLI
2	ARDIMENTO ALESSIA	10/02/2000	F	16994	ACERRA
3	ARDIMENTO FRANCESCA	20/02/1988	F	16996	NAPOLI
4	ARICO' MORENA	22/11/2002	F	16682	NAPOLI
5	CRISTIANO CARMELA	28/05/1974	F	16656	NAPOLI
6	FLAGIELLO FRANCESCA	11/12/1959	F	16645	NAPOLI
7	FOSCHINI ALESSIA	02/09/2002	F	16657	NAPOLI
8	MASSA AGNESE	18/12/1993	F	16992	NAPOLI
9	RICCIO SABRINA	11/12/1998	F	16655	NAPOLI
10	RUSSO ADELAIDE	15/08/2000	F	17001	AVERSA

Provenienza scolastica degli alunni:

### Storia della classe

La classe 5 SPM Corso Serale è costituita da 10 studentesse, tutte si sono distinte per aver assiduamente frequentato le lezioni, tranne Russo Adelaide. Le discenti sono tutti provenienti dalla classe precedente.

Fin dall'inizio di quest'anno scolastico, quasi tutte si sono dimostrate fortemente interessate a tutte le discipline, partecipando alle lezioni in maniera produttiva, propositiva e collaborativa. La loro condizione di lavoratrici è stata la causa principale di un certo numero di assenze, in particolari periodi dell'anno. Ciononostante, tutte le studentesse hanno messo in campo strategie, tempi e metodi per cercare di recuperare gli argomenti trattati nel corso delle lezioni svolte, avendo anche occasione di approfondire in maniera autonoma, raggiungendo un buon livello di preparazione.

Per quanto concerne il profitto, la classe ha sempre dimostrato un comportamento rispettoso e corretto, sia nelle dinamiche di gruppo che nei confronti dei propri docenti. Il clima della classe è difatti sempre stato sereno, aperto al dialogo, rispettoso dei diversi livelli di esperienza.

Nel complesso dunque, tutta la classe ha raggiunto un livello di competenze e di preparazione buono, pervenendo agevolmente agli obiettivi minimi predisposti dal consiglio di classe in fase di programmazione.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe della 5 SPM, in data 13 maggio 2022

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Lerro Paola	Inglese	
Pignatiello Maria	Laboratorio Tecnologico	
Gianluca Pappadia	Economia e Marketing delle Aziende	
Luigi Ciccarelli	Italiano	
Luigi Ciccarelli	Storia	
Assunta Piemonte	Progettazione Tessile	
Gianluca Lopresti	Religione	
Carmen Di Pietro	Matematica	
Tecnologia tessile	Ascione Antonello	

Il Dirigente scolastico